



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI
AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE
UFFICIO SCREENING
AREA RISORSE UMANE

AI Direttori Generali/Commissari Straordinari di
AASSLL RM2, RM3, RM4, RM5, RM6, Viterbo, Rieti,
Latina, Frosinone
AO San Camillo Forlanini, AOU Sant'Andrea,
AOU Umberto I, AOU Tor Vergata,
IROCCS IFO, IRCCS INMI, Area 118

e p.c. AI Direttore Generale ASL RM 1

AI Direttore Generale AO San Giovanni Addolorata

LORO MAIL/PEC

Oggetto: Attività di centralizzazione lettura test di screening per il cerviocarcinoma. Indicazioni in materia di gestione del personale conseguenti alla riorganizzazione delle reti sanitarie.

Come noto, la Regione Lazio ha recepito le indicazioni nazionali riguardanti il passaggio all'utilizzo del test HPV-DNA per le donne in fascia d'età compresa tra i 30 e i 64 anni nell'ambito dello screening del cervicocarcinoma, attraverso il DCA 240 del 28 giugno 2017, obiettivo inserito nel Programma Operativo 2016-2018 (DCA 52/2017).

Secondo il nuovo protocollo regionale infatti l'offerta di screening per il tumore della cervice uterina sarà rivolta alla popolazione target con la seguente modalità:

- donne 25-29 anni Invitate ad effettuare il Pap test di screening ogni tre anni;
- donne 30-64 anni Invitate ad effettuare il test HPV-DNA ogni cinque anni

Tali indicazioni specificano la necessità di una centralizzazione in un numero limitato di laboratori di riferimento, sia per la determinazione del test HPV (di screening e di triage), sia per la lettura della citologia (Pap-test di screening e di triage), a garanzia dei corretti standard qualitativi richiesti dal percorso organizzato. Tale centralizzazione facilita l'efficienza e la specializzazione, consentendo un'elevata qualità nell'offerta del percorso di screening. Inoltre, la possibilità di gestire all'interno della stessa struttura sia le attività relative al test HPV che alle citologia (Pap-test), permette una migliore gestione dei campioni.

La Regione Lazio con determina G07813 del 5 giugno 2017 ha identificato due centri di riferimento per la lettura del test di screening sopra citati, quali la ASL RM 1 e l'A.O. San Giovanni Addolorata, come comunicato alle AA.SS.LI. con nota 313153 del 20 giugno 2017. I due centri



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI
AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE
UFFICIO SCREENING
AREA RISORSE UMANE

Identificati garantiranno le letture dei test di screening provenienti dalle AA.SS.LL. della Regione Lazio secondo le afferenze e le stime dei volumi di attività descritti nell'allegato 1.

Al fine della messa a regime delle attività, secondo quanto riportato nei documenti nazionali (Rapporto HTA, e MIDDIR; www.oisrl.it), è necessario assicurare alle strutture di riferimento il personale necessario a garantire la corretta gestione routinaria dell'attività di screening regionale (accettazione e allestimento campioni, esecuzione dei test, refertazione, registrazione dati su piattaforma regionale).

Per quanto attiene il personale, in ottemperanza a quanto già indicato con la nota prot. 605198 del 05/12/2016, dovranno essere attivate le procedure di mobilità volontaria per il reclutamento delle risorse umane, ivi comprese quelle prima operanti presso le altre strutture non più funzionanti a seguito della centralizzazione dei punti di offerta, dando notizia della circostanza del reclutamento mediante apposito Interpello rivolto a tutta la platea dei possibili destinatari.

Allo scopo di agevolare codeste direzioni medesime si allega facsimile di Interpello/avviso (allegato 2) da rendere disponibile sul sito aziendale di ciascuna azienda che informa dell'acquisizione delle possibili candidature utili da parte dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e/o dell'Azienda USL Roma 1 con l'invito a dare massima diffusione.

Sarà cura delle direzioni AO San Giovanni Addolorata e ASL Roma 1 fornire il dettaglio del personale interessato al trasferimento presso i due centri di riferimento regionali e rassicurare in ordine alla messa a regime dei centri al fine del corretto funzionamento degli stessi.

È intendimento di questa amministrazione concludere velocemente il percorso conseguentemente al trasferimento del personale da perfezionare entro il 30/09/2018.

Cordiali saluti

UFFICIO SCREENING

Il Dirigente

Alessandra Berca

AREA RISORSE UMANE

Il Dirigente

Barbara Solinas

IL SECRETARIO GENERALE

Andrea Tardiola



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI
AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE
UFFICIO SCREENING
AREA RISORSE UMANE

Allegato 2

AVVISO A TUTTO IL PERSONALE

Oggetto : Attività di centralizzazione lettura test di screening per il cerviocarcinoma. Indicazioni in materia di gestione del personale conseguenti alla riorganizzazione delle reti sanitarie.

In ottemperanza al DCA 240 del 28 giugno 2018, la Regione Lazio, nell'ambito del programma di screening del cervicocarcinoma, ha recepito le nuove indicazioni nazionali riguardo l'utilizzo del Test HPV-DNA, che prevedono la necessità di centralizzazione in un numero limitato di laboratori di riferimento sia la determinazione del test che la lettura citologica.

Con determinazione n. G07813 questi centri sono stati individuati nell'ASL RM 1 e nell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorato.

Essendo, pertanto, essenziale assicurare il personale necessario alle due aziende interessate, come da indicazioni nota prot. 605198 del 5/12/2016 e da ultimo la nota prot. 330649.../2018, si rende noto che è possibile formalizzare domanda di mobilità regionale per le seguenti figure professionali:

San Giovanni Addolorato

> Personale necessario per la UOC Patologia clinica

2 Dirigenti sanitari (QUALIFICA: Biologo e/o Medico specialista in Patologia clinica e in Microbiologia), con esperienza in biologia molecolare

3 TSLB (Tecnico sanitario di laboratorio biomedico)

1 Amministrativo

> Personale necessario per la UOC Anatomia Patologica

4 Dirigenti sanitari (QUALIFICA: Biologo e/o Medico specialista in Anatomia Patologica), con esperienza in citologia e conoscenza dei modelli operativi dello screening cervicale

2 TSLB (Tecnico sanitario di laboratorio biomedico) con esperienza nelle tecniche di Anatomia patologica (citologia, istologia, immunoistochimica)

1 Amministrativa

ASL RM 1

3 TSLB (Tecnico sanitario di laboratorio biomedico)

1 Dirigente sanitario (QUALIFICA: Biologo e/o Medico specialista in Anatomia Patologica), con esperienza in citologia e conoscenza dei modelli operativi dello screening cervicale

Si precisa che il personale interessato potrà presentare domanda di partecipazione anche simultaneamente ad entrambe le Aziende dichiarando, in tal caso, un ordine di preferenza.

Con i migliori saluti.



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI
AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE
UFFICIO SCREENING
AREA PISORSE UMANE

Allegato 1

Stima dei test (HPV e Pap test) per anno, per centro di lettura (Det G 07813/2017).

Test HPV-DNA	63.501	16.381	12.268	12.349	12.056	10.438
Pap - test A	15.087	3.911	2.585	2.891	3.019	2.682
Pap - test B	15.075	3.915	2.587	2.893	3.021	2.684
Test HPV-DNA	64.719	10.956	12.377	13.269	7.122	10.738
Pap - test A	14.500	2.392	2.633	2.736	1.626	2.685
					1.630	- 798

^a stima adesione al test = 40%

^{a,b} include i test di primari, di triage e di follow up

VIA R. SARTORIUS, 7
00145 ROMA
TEL. + 39 06 5163925

DIREZIONE LAZIO

PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE
UFFICIO SCREENING
posta: screening@regione.lazio.it